



conferenza ANID: *la food industry protagonista*

di Simone Finotti

Come ormai tradizione, negli anni in cui non è previsto Disinfestando, ANID organizza la Conferenza Nazionale della Disinfestazione, che per il 2012 è in programma a Sirmione (14-15 marzo). Un ruolo di primo piano è riservato all'industria alimentare, cui è dedicata l'intera prima sessione dei lavori.

Da diversi anni ormai GSA si occupa del rapporto tra disinfestazione e industria alimentare. Un rapporto pressoché obbligato, fatto di rispetto per le normative (ormai di respiro comunitario), di grande attenzione alla sicurezza dei cibi e anche di tanta, tanta prevenzione. La "food safety", ossia la sicurezza alimentare, è infatti tutto questo, e richiede la progettazione di piani mirati, l'intervento di tecnici formati ad hoc (e non di semplici improvvisatori, perché ne va della salute di noi tutti), l'utilizzo di prodotti e sistemi all'avanguardia. Prima di ogni altra cosa, insomma, sono richieste cultura e conoscenza, ciò che per lunghi anni – ammettiamolo – è un po' mancato a questo settore. L'impegno di Anid, tuttavia, sta egregiamente colmando questa lacuna, ed è soprattutto merito dell'Associazione se oggi possiamo guardare al pest control in Italia con assoluta fiducia e con la sicurezza di interloquire con professionisti specializzati.

Un'occasione per tirare le somme... e guardare avanti

L'occasione per fare il punto su tutto questo ce la darà la VII edizione della Conferenza Nazionale sulla Disinfestazione, che si terrà nella splendida cornice di Sirmione, sul lago di Garda, il 14 e 15 marzo 2012. La manifesta-

zione, che è stata realizzata con il sostegno del Gruppo di Fornitori e Distributori associati, sarà organizzata come è ormai tradizione da Sinergitech, si articolerà in varie sessioni di lavoro, durante le quali si affronteranno alcune tematiche all'ordine del giorno nel campo del pest control. Spicca in particolare la grande attenzione riservata al settore alimentare. Ecco, a grandi linee, le tematiche intorno alle quali si declina il programma dell'evento: la disinfestazione nelle industrie alimentari (food safety); il controllo dei roditori (rodent control) comprendente la evoluzione dei prodotti rodenticidi, con particolare riferimento al futuro degli anticoagulanti, alla adozione di linee guida per il controllo delle infestazioni murine, al problema delle aree metropolitane e l'esame delle problematiche collegate al cosiddetto "animal welfare"; la effettuazione dei monitoraggi, con particolare attenzione alle trappole a feromoni; la formazione dei Tecnici della Di-

sinfestazione e la normativa nazionale e comunitaria, con il coinvolgimento dell'Amministrazione Pubblica, specialmente regionale, per le specifiche competenze; l'importanza delle normative standard per il Pest Control, alla luce dell'avanzamento anche del CEN TC/404 – Normative standard per le Imprese fornitrici di servizi di Pest Control in Europa; i nuovi e vecchi agenti infestanti, bed bugs, le problematiche inerenti la gestione dei rifiuti, le innovazioni e le novità nella Disinfestazione: metodologie, tecniche ed attrezzature. Le tematiche saranno introdotte e trattate dai maggiori ricercatori, studiosi ed esperti di questi problemi, come di consueto, affiancati ed integrati da Responsabili Qualità, tecnici della produzione e della disinfestazione, amministratori pubblici e Responsabili della Sanità pubblica, dalle ASL ai funzionari regionali competenti, ed è prevista inoltre la partecipazione di operatori internazionali del settore.





38
GSA
DICEMBRE
2011

La prima sessione dedicata alla food industry

Ormai il programma è ben delineato, ed ampio spazio è riservato appunto alle problematiche dell'industria alimentare. Cerchiamo ora di addentrarci nelle singole sessioni per indagare, più approfonditamente, le specifiche tematiche in cui si articoleranno i lavori. Dopo il welcome del 13 marzo, con cocktail al Grand Hotel Terme, il giorno successivo si entrerà nel vivo già in mattinata con la I sessione, dedicata per l'appunto alla food industry. In particolare verranno affrontati la questione degli standard, il problema delle soglie, gli infestanti. A fine sessione ci sarà spazio per interventi e repliche. Nel pomeriggio sarà la volta della Sessione 2: Formazione, Direttive CEE e normative, ruolo delle Regioni, in cui verrà illustrato, fra l'altro, il progetto CEN Standard per le attività di pest-control. Prosegue infatti in Europa l'attività della Cepa, che mira ad uniformare il

quadro normativo nei vari paesi. In particolare si sta lavorando al percorso per la redazione delle norme CEN. L'obiettivo è arrivare, nel giro di tre anni, alla definizione di una normativa standard per i servizi di pest control che assorba e unifichi le legislazioni già presenti in alcuni paesi come Francia, Germania e Spagna. Anche questa è una strada importante da percorrere perché consentirà di arrivare a un percorso uniformato di certificazione e, di conseguenza, a standard qualitativi sempre più elevati. Non poteva poi mancare un focus sulle tecniche di monitoraggio (sessione 3, nella seconda parte del pomeriggio del 14), con un intervento sulle trappole a feromoni.

Giovedì 15: dal "rodent control" all'Anid che vorrei

La giornata di giovedì 15 partirà con la sessione n. 4, dedicata al rodent control: in particolare si parlerà del futuro dei rodentici-

di, delle Linee guida nella Derattizzazione, dell'animal welfare (testimonianza della grande sensibilità di chi si trova a svolgere un lavoro come quello del disinfestatore che prevede, purtroppo, la lotta contro forme di vita animale) e del controllo dei roditori nelle aree metropolitane. Nel pomeriggio si farà invece il punto, nella quinta e ultima sessione, sui nuovi e vecchi infestanti, sui cosiddetti "bed bugs" (ossia i piccoli "parassiti da letto, il terrore dei luoghi di ospitalità) e sulle problematiche che riguardano la gestione dei rifiuti (anche questo un problema su cui varrà la pena tornare). Molto interessante, a conclusione dei lavori, il dibattito "L'associazione che vorrei", in cui ci sarà spazio per interventi, proposte, ipotesi e valutazioni costruttive sull'Anid del futuro.

Continua su più fronti l'impegno di Anid

Appunto. Ma cosa c'è nel presente e nel futuro di Anid? Molto si sta facendo e molti sono gli obiettivi, in Italia e in Europa. Dopo il grande successo della seconda edizione di Disinfestando, che ha avuto luogo proprio quest'anno a Riccione, per la prima volta la Conferenza si sposta a nord e molte sono le attese, tanto più che il momento è dei più ricchi di novità e spunti di lavoro. Nel settore della disinfestazione si sta lavorando su più fronti, a livello nazionale ed europeo. La Conferenza sarà dunque l'occasione per ritrovarsi, scambiare pareri e informazioni, fare il punto sullo stato dell'arte del settore. I passi in avanti sono stati molti: nel pest control si sta raggiungendo un livello di professionalizzazione sempre più alto, con imprese e operatori dotati di conoscenze approfondite sugli infestanti, sui prodotti e sulle migliori pratiche di disinfestazione. Ormai, insomma, si è capito che disinfestatori non ci si inventa dall'oggi al domani, ma che i tecnici di questo settore devono disporre di approfondite nozioni entomologiche, chimiche e tecniche, oltre a conoscere molto bene le normative che regolamentano il pest control. Proprio con lo scopo di regolamentare il comparto e diffondere la cultura della disinfestazione a trecentosessanta gradi, in questi mesi Anid sta portando avanti una





serie di azioni a livello nazionale e internazionale. Su scala nazionale è interessato soprattutto il campo della formazione: il Programma di formazione messo a punto da Anid è stato esaminato dal Consiglio Superiore della Sanità che lo ha ritenuto valido ed interessante, demandandolo alle Regioni, le quali hanno competenza in materia di attività formative. E' dunque iniziato il dialogo con quattro Regioni-pilota (Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto) per partire con il programma. A livello internazionale, come abbiamo accennato, i riflettori sono puntati sulla definizione di standard e normative comuni, sempre più omogenee e razionali.

[Le foto degli infestanti sono tratte da:
"Infestanti urbani e loro importanza per la salute pubblica: un documento del CIEH"
Ed. Sinergitech]

